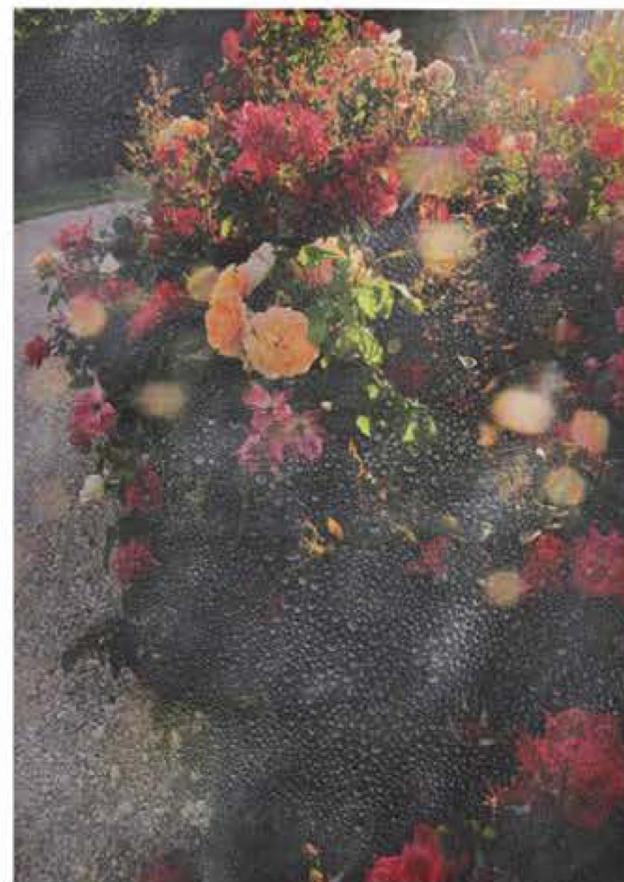


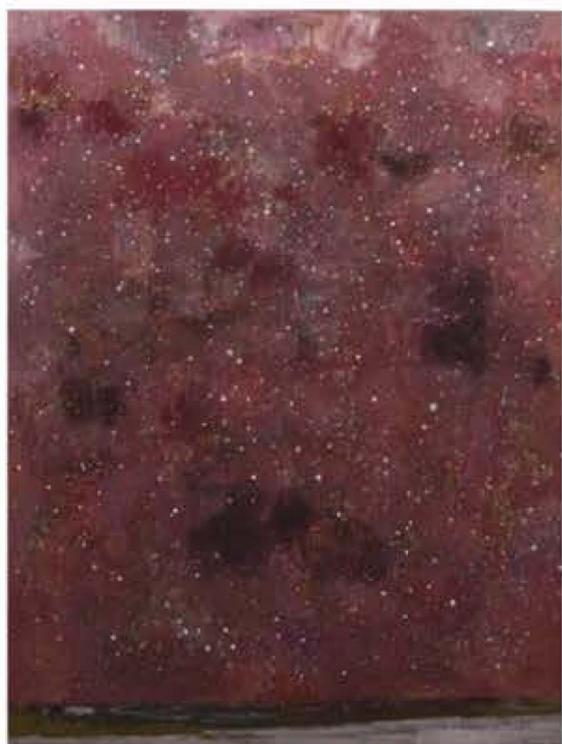
Stefano Arienti si riappropria della quotidianità con piccoli gesti

CORSO MONFORTE 23. Fino al 24 settembre **Christian Stein** (tel. 02-76393301) ospita opere recenti di **Stefano Arienti** (Asola, Mantova, 1961), un gruppo delle quali realizzato con una nuova tecnica che "cristallizza" piccole gocce d'acqua con un effetto naturalistico. Ci sono inoltre fotografie stampate su microciniglia e fotografie stampate su carta rielaborate con la traforatura (simile a quella usata per lo spolvero degli affreschi). La mostra si tiene in parallelo con **Studio Guenzani** (fino al 29 settembre), dove è esposto un altro corpo di lavori recenti affiancato a carte degli anni '80. Ciascuna opera è testimone di un processo di catalogazione e di riappropriazione del quotidiano e delle sue immagini, dall'arte decorativa a quella applicata a semplici riproduzioni di paesaggi e di natura racchiusi in poster e cartoline che modifica attraverso gesti minimi. Arienti cuce, stropiccia, spezza in tessere di puzzle e infonde così plasticità e tattilità rinnovate a quelle superfici. **Prezzi a richiesta.**

Stefano Arienti, Rose a Teglio, acrilico su stampa digitale su carta, cm 139x99.



Courtesy Stefano Arienti e Galleria Christian Stein, Milano. Foto Agostino Osio



Le stelle di Natale Addamiano

VIA COMELICO 40. Il cielo stellato si materializza su tela, in tutte le sue possibili declinazioni, nelle metamorfosi atmosferiche più inafferrabili. I fondi vanno dal blu elettrico a quello più profondo che scivola nel nero fino ai porpora e ai rosa. Alcune di queste tele recenti di **Natale Addamiano** sono di grandi dimensioni, abbracciano intere pareti. Impressionante per proporzioni, ad esempio, è il monumentale trittico site-specific, tra le volte celesti che avvolgono il visitatore, fino al 25 settembre, nella mostra alla galleria **Dep Art** (tel. 02-36535620) a cura di Federico Sardella. *A riveder le stelle...*, questo il titolo, riunisce opere parte di una lunga serie di dipinti di scie di stelle su tela. L'artista barese, classe 1943, si trasferisce a Milano dal 1968 per frequentare l'Accademia di belle arti di Brera, dove insegna pittura dal 1976 al 2007. **I prezzi delle opere in mostra possono variare da 4.200 a 30mila euro.**

Natale Addamiano, Luogo delle stelle, 2018, olio su tela, cm 170x130.

Al mare con Katherine Bradford

VIA DI PORTA TENAGLIA 7. Fino all'8 ottobre **Kaufmann Repetto** (tel. 02-72094331) accoglie i dipinti di **Katherine Bradford** (Houston, 1942) popolati da bagnanti e nuotatori nella mostra *Lifeguards*. L'artista nei suoi dipinti propone atmosfere acquatiche con gamme cromatiche ridotte, dal cobalto all'azzurro, dall'oltremare al turchese, anche se ricorrono colori inaspettati e irreali, il viola delle spiagge, un cielo indaco, uno specchio d'acqua zaffiro. Spiccata è l'attenzione per le dinamiche sociali: «Raffiguro le persone, ma solo per sottolineare i loro caratteri universali». Bradford da vent'anni si dedica alla figurazione, pur mantenendo profondo interesse verso l'astrazione. **Prezzi da 30mila euro a oltre 45mila euro.**

Katherine Bradford, Swimmers and their lifeguard, 2021, acrilico su tela.

